

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
REGIONALI PER I SERVIZI E GLI INTERVENTI SOCIALI PER L'ANNO
2019 – DGR XI/1978 DEL 22/07/2019**

AMBITO DISTRETTUALE OGLIO OVEST

Approvato dall'Assemblea dei sindaci in data 27/08/2019, verbale n.7

Premessa

VISTO la DGR XI/1978 del 22/07/2019 "Determinazione in merito al Fondo Sociale Regionale Anno 2019"

CONSIDERATO che dal 2006 è in capo agli ambiti distrettuali, per il tramite dell'ente capofila dell'accordo di programma per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona, l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale (FSR) agli enti gestori pubblici e privati di unità d'offerta e prestazioni socio assistenziali. Le risorse del Fondo Sociale Regionale sono finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

CONSIDERATO inoltre che

- Regione Lombardia, attraverso la Delibera Regionale n. XI/501 del 02/08/2018 ha definito l'assegnazione delle risorse del Fondo Sociale Regionale anno 2018 e le modalità di utilizzo per i servizi e interventi sociali per l'anno 2018;
- la Delibera Regionale n. XI/501 del 02/08/2018 introduce in via sperimentale per l'anno 2018 un nuovo criterio di riparto come di seguito specificato:
 - 50% delle risorse ripartite su base capitaria;
 - 25% delle risorse ripartite sulla base del numero di posti delle unità di offerta sociali attive in base all'anagrafica regionale AFAM, sulla base del numero di utenti dei servizi di assistenza domiciliare per anziani, disabili e minori anno 2017 e sul numero di minori in affido familiare anno 2017;
 - 25% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità d'offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, rapportato sul totale delle unità di offerta sociale presenti nell'Ambito Distrettuale secondo anagrafica regionale AFAM.
- i criteri di utilizzo delle risorse, coerentemente agli obiettivi stabiliti dal Piano di zona, devono essere approvati dall'Assemblea dei Sindaci;
- l'utilizzo del Fondo Sociale Regionale è finalizzato al sostegno dei servizi/interventi già funzionanti sul territorio e finalizzato a contribuire alla riduzione delle rette a carico dei comuni e degli utenti;

RITENUTO pertanto di applicare per l'annualità 2019 i criteri di riparto del Fondo Sociale regionale 2018, modificando le percentuali del secondo e terzo criterio come indicato nella DGR XI/1978 del 22/07/2019, come di seguito specificato:

- 50% delle risorse ripartite su base capitaria;

Ambito Distrettuale n. 7 Oglio Ovest – L. 328/00

COMUNI DI CASTELCOVATI, CASTREZZATO, CAZZAGO S/M, CHIARI, COCCAGLIO, COMEZZANO-CIZZAGO, ROCCAFRANCA, ROVATO, RUDIANO, TRENZANO, URAGO D'OGLIO

- 30% delle risorse ripartite sulla base del numero di posti delle unità di offerta sociali attive (al 31/12/2018) in base all'anagrafica regionale AFAM, sulla base del numero di utenti dei servizi di assistenza domiciliare per anziani, disabili e minori anno 2018 e sul numero di minori in affidamento familiare anno 2018;
- 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità d'offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, rapportato sul totale delle unità di offerta sociale presenti nell'Ambito Distrettuale secondo anagrafica regionale AFAM escludendo l'unità d'offerta sociale "Centro Ricreativo Diurno per minori";

VISTO l'allegato A della DGR XI/1978 "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale regionale 2019"

In linea con le indicazioni previste dalla normativa regionale il FSR 2019 sarà ripartito al fine di:

- consentire agli Enti Gestori di unità d'offerta a domanda individuale (CRD, CAG, Servizi per la prima infanzia, SFA, CSE) di contenere i costi delle rette di fruizione dei cittadini dell'ambito;
- garantire e consolidare il funzionamento di una pluralità di unità d'offerta nei Comuni dell'ambito al fine di garantire una capillare ed omogenea presenza delle risposte ai bisogni dei cittadini;
- sostenere i servizi/prestazioni degli enti locali che rispondono ai cittadini in condizione di fragilità (interventi domiciliari agli anziani e disabili, sostegno all'inserimento dei minori in comunità o in famiglie affidatarie).

Risorse per l'anno 2019 e riparto per aree di intervento

Con la Dgr n. DGR XI/1978 del 22/07/2019 sono stati complessivamente assegnati all'ambito Distrettuale Oglio Ovest € 476.291,96 per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie soprattutto in questo momento di crisi socio-economica.

Gli interventi e le unità di offerta dell'ambito, tenuto conto di quelle in esercizio, che possono essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale sono quelle di seguito elencate.

AREA MINORI E FAMIGLIA

- *Affido di minori a Comunità o a famiglie (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado);*
- *Assistenza Domiciliare Minori;*
- *Servizi per la prima infanzia;*
- *Comunità educativa;*
- *Centri Ricreativi Diurni;*
- *Centri di Aggregazione Giovanile.*

AREA DISABILI

- *Centro Socio Educativo;*
- *Servizio di Formazione all'Autonomia;*
- *Servizio educativo domiciliare handicap;*
- *Comunità Alloggio Disabili.*

AREA ANZIANI

- *Servizio Assistenza Domiciliare.*

Ambito Distrettuale n. 7 Oglio Ovest – L. 328/00

COMUNI DI CASTELCOVATI, CASTREZZATO, CAZZAGO S/M, CHIARI, COCCAGLIO, COMEZZANO-CIZZAGO, ROCCAFRANCA, ROVATO, RUDIANO, TRENZANO, URAGO D'OGLIO

Il Fondo è ripartito come di seguito per le diverse aree di intervento.

1. AREA MINORI totale € 241.291,96

ASILI NIDO	€ 52.000,00
CAG	€ 1.500,00
CRD	€ 8.000,00
ONERI PER AFFIDI	€ 30.000,00
ONERI PER COSTI COMUNITÀ	€ 95.000,00
COMUNITA'EDUCATIVE/ADM	€ 54.791,96*

*La somma sarà suddivisa prima a seguito rendicontazione delle Comunità Educative e la restante parte sarà destinata al Servizio educativo domiciliare

2. AREA ANZIANI/DISABILI

SAD -SADH	€ 125.000,00
-----------	--------------

3. AREA DISABILITA'

CSE/ SFA/ CAH/SEDH	TOTALE € 110.000,00
--------------------	------------------------

Soggetti che possono presentare la domanda e criteri per l'accesso al contributo

Per l'assegnazione dei contributi sono prioritari i seguenti criteri:

- Il contributo regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso attive nel 2019; nel caso in cui l'Unità di Offerta cessasse l'attività nel 2019, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2019;
- Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività anno 2018. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2019;
- Le unità di offerta dovranno essere tra quelle già individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della DGR 23 aprile 2018 n. 45 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso ai sensi della l.r. 3/2008 (possesso dell'autorizzazione al funzionamento/dichiarazione di inizio attività oppure aver trasmesso al Comune, sede dell'unità di offerta, la Comunicazione Preventiva per l'avvio di attività). Le Unità di offerta dovranno essere presenti nel Gestionale AFAM con un proprio codice struttura.
- Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo dovrà essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente Gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori e Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori nell'anno 2018, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.
- Gli enti locali possono altresì presentare domanda di finanziamento per gli interventi di Affido, inserimenti in Comunità e Assistenza Domiciliare Minori / Anziani /Disabili.

Finalizzazione del contributo

Il contributo assegnato agli enti gestori a valere sul Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso e pertanto sono ammesse al finanziamento le unità di offerta attive nel 2019. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2018. Per i servizi diurni disabili verrà considerata anche l'attività in atto nel 2019.

Criteria di determinazione del contributo alla singole unità d'offerta

1. AREA MINORI

Asili nido

Il budget sarà proporzionalmente ripartito tra le unità d'offerta in esercizio come segue:

La ripartizione tra le unità di offerta verrà definita nel seguente modo:

- 70% sul totale dei costi effettivi sostenuti dall'ente (spese totali a cui viene detratta la quota di entrate per rette)
- 30 % sul numero medio di bambini frequentanti nel 2018 (definito dal prospetto mensile)

Il contributo assegnato non potrà essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2018.

Centri di Aggregazione Giovanile

Il budget sarà ripartito tra le unità d'offerta come segue:

- 30% in modo proporzionale in base al numero di settimane di apertura
- 60% in base al costo del personale socio-educativo
- 10% secondo i seguenti criteri: presenza di tutte le fasce di età (elementari - medie - adolescenti e giovani): punti 1 per presenza di almeno due fasce; punti 2 per presenza di tutte le 4 fasce.

Il contributo assegnato non potrà essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2018.

Centri ricreativi diurni

Il budget sarà ripartito tra le unità d'offerta come segue:

- 50 % in base al costo ammissibile (60% del costo del personale + 40% delle spese generali)
- 20 % in relazione al numero totale di utenti per turno
- 20 % in relazione alle settimane di funzionamento delle attività
- 10 % per le unità di offerta provviste di mensa

Il contributo assegnato non potrà essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2018.

Comunità Educative

Alle unità di offerta che ospitano minori (Comunità Alloggio e Centri di Pronto Intervento), presenti sul territorio verrà assegnato una quota giornaliera, di presenza di utenti, differente a seconda della residenza o meno nell'Ambito secondo le modalità che verranno approvate in sede di Cabina di Regia, istituita presso l'ATS di Brescia ai sensi della Legge n. 23/2015.

In caso la Cabina di Regia ATS Brescia non si pronunciasse in merito, verranno utilizzati i criteri approvati per l'anno precedente:

- € 5,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale nell'anno 2018;
- € 2,00 per ogni giornata di presenza di utenti non residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale, ma residenti nei Comuni dell'ATS di Brescia, nell'anno 2018;
- Nessun contributo per gli utenti residenti in Comuni collocati fuori dall'ATS di Brescia.

Il numero di giornate finanziate non può essere superiore al numero di giornate autorizzate.

Ai sensi art. 8 comma 5 della legge 3/2008 ai fini del contributo, qualora il minore abbia residenza presso la struttura, si fa riferimento al comune di residenza al momento dell'avvio dell'intervento.

Il contributo assegnato non potrà essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2018.

Assistenza domiciliare minori

Il budget sarà ripartito proporzionalmente ai Comuni sulla base della spesa sostenuta per l'intervento educativo domiciliare al netto delle entrate.

Interventi per gli affidi e Interventi a sostegno inserimento in Comunità

Il budget sarà ripartito tra ai Comuni sulla base della spesa sostenuta.

La spesa ammissibile per i costi degli Inserimenti in Comunità sarà quella sostenuta dai comuni nell'anno 2018 per il pagamento di rette di strutture residenziali che ospitano minori, al netto del contributo regionale eventualmente ricevuto per le stesse spese nell'anno 2018, quale applicazione della D.G.R. 5342/2016 e seguenti.

2. AREA ANZIANI

Servizio di assistenza domiciliare anziani /disabili

Il budget sarà ripartito tra i Comuni sulla base della spesa sostenuta per il voucher riconosciuto ai cittadini per il servizio di assistenza domiciliare (SAD e SADH erogato tramite ASA – OSS).

Sarà riconosciuto il voucher per un valore massimo di € 14,00 per ora di prestazione assistenziale per il Sad e di € 16,00 per ora di prestazione assistenziale Sadh.

3. AREA DISABILITA'

Centro Socio Educativo

Si assegnerà all'ente gestore del CSE presente nell'ambito una quota giornaliera di:

- € 9,00 per gli utenti residenti nell'ambito distrettuale;
- per gli utenti provenienti da altri ambiti ricompresi nell'ATS di Brescia verrà riconosciuta una quota giornaliera secondo le modalità che verranno approvate in sede di Cabina di regia, istituita presso l'ATS di Brescia;

In caso la Cabina di Regia ATS Brescia non si pronunciasse in merito, verranno utilizzati i criteri approvati per l'anno precedente:

€ 2,00 per gli utenti provenienti da altri ambiti ricompresi nell'ATS di Brescia

Comunità Alloggio per Disabili

Analogamente ai criteri dello scorso anno si erogherà all'ente gestore delle comunità presenti nell'ambito una quota giornaliera di:

- € 8,00 per gli utenti residenti nell'ambito distrettuale;
per gli utenti provenienti da altri ambiti ricompresi nell'ATS di Brescia verrà riconosciuta una quota giornaliera secondo le modalità che verranno approvate in sede di Cabina di regia, istituita presso l'ATS di Brescia;
in caso la Cabina di Regia ATS Brescia non si pronunciasse in merito, verranno utilizzati i criteri approvati per l'anno precedente;
- € 4,00 per gli utenti provenienti da altri ambiti ricompresi nell'ATS di Brescia;

Il contributo assegnato non potrà essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2018.

Servizio di Formazione all'Autonomia

Al Servizio SFA sarà riconosciuto un contributo per ogni progetto educativo avviato nell'anno 2019 in relazione ai diversi moduli pari a :

- a) modulo 1 (modulo di avvio) € 1.288,00 annui
- b) modulo 2 (altri moduli) € 920,00 annui.

Servizio Educativo Domiciliare Disabili Adulti (SEDH)

Il finanziamento del Servizio Educativo Domiciliare Handicap è ripartito in modo proporzionale in base alla spesa ammissibile (100% del costo delle ore di assistenza educativa domiciliare esclusa l'assistenza scolastica come da rendicontazione SMAF).

Tempi e modalità di presentazione della domanda

L'istanza per accedere al finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale va presentata al Comune di CHIARI in qualità di ente capofila dell'ambito Distrettuale Oglio Ovest entro e non oltre il 27.09.2019.

L'Istanza, corredata della/e scheda/e di consuntivo 2018 va trasmessa:

- a mezzo pec al seguente indirizzo: comunedichiari@legalmail.it

Il modello di domanda e le schede di consuntivo 2018 possono essere scaricate dal portale del Comune di Chiari e dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Oglio Ovest.

Per le rendicontazioni Affidi Minori e Servizi di Assistenza Domiciliare in capo ai comuni le Schede di Rendicontazione dovranno essere scaricate dal portale Regionale "SMAF".

Per informazioni è possibile contattare telefonicamente Ufficio di Piano Ambito Distrettuale Oglio Ovest - Comune di Chiari (tel.030/7008254) o inviare una mail al seguente indirizzo: upserviziociali@comune.chiari.brescia.it.

Istruttoria delle domande

Ambito Distrettuale n. 7 Oglio Ovest – L. 328/00

COMUNI DI CASTELCOVATI, CASTREZZATO, CAZZAGO S/M, CHIARI, COCCAGLIO, COMEZZANO-CIZZAGO, ROCCAFRANCA, ROVATO, RUDIANO, TRENZANO, URAGO D'OGLIO

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale Oglio Ovest che provvederà, sulla base di quanto trasmesso e dei criteri previsti dal presente avviso, a predisporre una bozza di piano di riparto che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci entro il 30 ottobre 2019.

Verrà effettuata successivamente comunicazione ai singoli enti gestori dell'eventuale contributo assegnato ovvero del diniego. Si provvederà a liquidare gli importi assegnati a seguito dei trasferimenti dei fondi regionali al Comune di Chiari.

Controlli

Il Comune di CHIARI, in qualità dell'ente capofila dell'Ambito Oglio Ovest, potrà effettuare, prima della liquidazione del contributo, controlli su base campionaria delle istanze ammesse a finanziamento allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese nella scheda di consuntivo 2018 (la regolarità riferita alle spese sostenute e alle attività rendicontate). In caso di accertamento di irregolarità delle spese rendicontate l'ente gestore decade dal contributo assegnato.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del regolamento 679/2016/UE, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Allegati

Al presente avviso, come parte integrante si allegano i modelli da compilare a cura degli Enti Gestori per la richiesta di contributo anno 2019 :

- Rendicontazione attività 2018 (ex allegato 2 - rendicontazione Asili Nido, Cag, Crd, Comunità e servizi diurni disabili)
- Rendicontazione attività 2018 (ex allegato 5 minori in comunità)
- Certificazione costi Servizi Domiciliari